

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 716 del 17 giugno 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Taglio boschivo denominato Tartaroffoli p.IIa 20 del Piano di Assestamento dei beni Silvo - pastorali", proposto dal Comune di Sığignano degli Alburni (SA).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n°357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emana-zione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

che con richiesta del 1/07/09 prot. n.6305, acquisita al prot. n°621298 in data 9/07/09, il Comune di Sığignano degli Alburni (SA), ha presentato istanza relativa al progetto "Taglio boschivo denominato Tartaroffoli p.IIa 20 del Piano di Assestamento dei beni Silvo - pastorali";

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 29.04.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate :

- a. conservare gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chiropter, coleotteri, picidi).
- b. conservare i grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori;
- c. predisporre un cronoprogramma dei lavori a farsi, in base al quale l'esecuzione degli interventi, con particolare riguardo per le operazioni di allestimento ed esbosco del materiale legnoso ricavato dal taglio, dovrà essere prevista esclusivamente nel periodo temporale che va dal 15 Ottobre al 15 Aprile;
- d. selezionare le matricine e le specie arboree in modo tale da mantenere o migliorare la composizione percentuale di quelle presenti, con particolare riguardo agli aspetti di biodiversità, all'aumento delle nicchie ecologiche ed alla produzione di bacche per la fauna;
- e. osservare la prescrizione imposta dall'Ente Parco Nazionale del Cilento:

- f. il taglio deve riguardare esclusivamente il castagno e sono rilasciate a dote del bosco tutte le altre specie consociate, che sono di dimensioni diametriche adeguate al ruolo di matricina;
- g. osservare la prescrizione imposta dallo STAPF di Salerno:
- h. nel rilascio delle piante matricine vengano favorite le specie quercine, come previsto nel PAF;

che il Comune di Sicignano degli Alburni (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14 .07.2005, con bonifico del 01/07/09, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 09/07/09 prot. n°621298.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 29.04.2010, in merito al progetto "Taglio boschivo denominato Tartaroffoli p.lla 20 del Piano di Assestamento dei beni Silvo - pastorali" proposto dal Comune di Sicignano degli Alburni (SA) , con le prescrizioni di seguito riportate:
 - a. conservare gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chiroteri, coleotteri, picidi).
 - b. conservare i grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori;
 - c. predisporre un cronoprogramma dei lavori a farsi, in base al quale l'esecuzione degli interventi, con particolare riguardo per le operazioni di allestimento ed esbosco del materiale legnoso ricavato dal taglio, dovrà essere prevista esclusivamente nel periodo temporale che va dal 15 Ottobre al 15 Aprile;
 - d. selezionare le matricine e le specie arboree in modo tale da mantenere o migliorare la composizione percentuale di quelle presenti, con particolare riguardo agli aspetti di biodiversità, all'aumento delle nicchie ecologiche ed alla produzione di bacche per la fauna;
 - e. osservare la prescrizione imposta dall'Ente Parco Nazionale del Cilento:
 - f. il taglio deve riguardare esclusivamente il castagno e sono rilasciate a dote del bosco tutte le altre specie consociate, che sono di dimensioni diametriche adeguate al ruolo di matricina;
 - g. osservare la prescrizione imposta dallo STAPF di Salerno:
 - h. nel rilascio delle piante matricine vengano favorite le specie quercine, come previsto nel PAF;
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi